

Un territorio più unito  
per una provincia più **forte**.



**SABATO 24 FEBBRAIO 2024**  
Teatro San Domenico, Crema



Un territorio più unito  
per una provincia più **forte**.



# Le **sfide** istituzionali e politiche dell'Area Omogenea.

**Gianni Rossoni**  
*Presidente dell'Area Omogenea Cremasca*



Un po' di storia.

# Le origini dell'Area Omogenea Cremasca

Una storia che ha radici lontane



**23 marzo 1963**

Nasce il  
**Consorzio  
Intercomunale  
del Circondario  
Cremasco.**

Si avvia da qui il  
lungo percorso  
di unità politica  
dei Sindaci del  
territorio  
cremasco



# Nascono i Consorzi sui servizi pubblici locali

- **anni '80** il Consorzio Intercomunale avvia i primi embrioni di Aziende Pubbliche attraverso la nascita dei **Consorzi Cremaschi** per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti per il collettamento e per la depurazione delle acque... ma anche trasporto su gomma Crema Lodi e sistema bibliotecario intercomunale;
- **anni '93 – '94** i consorzi si trasformano in Azienda Speciale, nasce il **Consorzio Cremasco**.
- **2003** dal Consorzio Cremasco nascono SCRP (patrimoniale) e SCS (gestione)

Da qui partono anni di confronto tra i Sindaci  
soprattutto sulla gestione delle società

# La Legge Delrio e le Province “azzoppate”

## Si comincia a parlare di Area Omogenea



A seguito della proposta di riforma costituzionale delle Province nell'incontro del **27.10.2015** a Villa Corti a Pieranica, con l'impegno dei Sindaci del territorio, prende forma l'idea dell **Area Omogenea Cremasca** .

**Sulla base della Legge di Riforma Delrio** quindi ad **Aprile 2016** il Consiglio Provinciale approva, con delibera unanime, la costituzione dell'Area omogenea cremasca.

La bocciatura della proposta di riforma costituzionale con il referendum, lascerà le Province “azzoppate” e spegnerà pian piano l'entusiasmo iniziale.



**L'Area Omogenea Cremasca muove i suoi primi passi con Presidente il Sindaco ALDO CASORATI.**

# Lo “strappo” in SCRP e la ritrovata unità

## ConsortioIT Unità ritrovata «È la vittoria del territorio»

Gli otto Comuni «dissidenti» entreranno nella società attraverso un aumento di capitale riservato vicino al 2%

di DARIO DOLCI

**■ CREMA** La ritrovata unità del territorio ha vissuto ieri il riconoscimento ufficiale con i sindaci e i vertici di ConsortioIT, la società dei Comuni cremaschi, riuniti in sala dei Ricevimenti, che hanno espresso tutti i loro buoni propositi per una ripartenza senza più divisioni. Al tavolo c'erano il presidente dell'area omogenea Aldo Caserati, l'addetto partecipata Bruno Garatti, il sindaco di Crema Stefania Bonaldi e quello di Casale-Vidlasco Antonio Grassi, in rappresentanza degli otto Comuni (oltre al suo, Soncino, Casaleto di Sopra, Palazzo Pignano, Romanengo, Salvaterra, Treceno e Trescore) che erano usciti da Scrp e che ora rientrano in ConsortioIT. Caserati ha riassunto i termini dell'accordo: «La ricomposizione



ConsortioIT attraverso un aumento di capitale ad essi riservato pari a circa il 2%. Scrp ritirerà i rimborsi e pagherà le quote di loro competenza per quasi 1,5 milioni di euro, in cambio della rinuncia agli interessi di mora. Inoltre, 4,5 milioni saranno

ne e chiusura di Scrp». I sindaci hanno anche dato mandato al Cda di deliberare un aumento di capitale del 3% riservato ad altri Comuni limitrofi (Bergamaschi, Lodigiani, milanesi e cremonesi), che hanno chiesto di poter usufruire dei servizi offerti dalla

mentato Grassi: «Il nostro non è stato un discorso di soldi, ma di progetti e di prospettive future. ConsortioIT ha presentato un piano credibile e noi lo abbiamo condiviso. Il Cremasco è una risorsa». Felice anche Stefania Bonaldi: «Era un appuntamento

non siamo uniti, non andiamo da nessuna parte, soprattutto ora che stiamo arrivando risorse, che sarebbero rimaste congelate senza la liquidazione di Scrp. Quello che è fatto è un atto di grande responsabilità amministrativa». Soddisfazione è

veni, sindaco di Rivoltella e Adda di Pandino. «Da ex presidente del Consorzio intercomunale cremasco» ha concluso Gianni Bossoni, sindaco di Oltresesio: «Sono felice della ritrovata unità. Il territorio deve poter dare ai cittadini servizi efficienti e di

**3,5 mln**

la cifra che Scrp pagherà ai Comuni per le quote di competenza dopo il ritiro del ricorso

**4,5 mln**

la quota suddivisa tra gli altri soci a conclusione della fase di liquidazione e chiusura di Scrp

**Negli anni successivi l'unità del territorio subisce un indebolimento a causa dello strappo operato in seno alla società SCRP.**

- 8 comuni chiedono il recesso dalla Società.
- Si apre una vertenza che dura quasi tre anni.
- Solo nel 2021 si ricreano le condizioni per chiudere il contenzioso e ritrovare così l'unità territoriale.

**Il progetto “di territorio” può quindi essere riattivato**

27 luglio 2022

Incontro a Villa San Michele.

## Il Sindaco di Crema rilancia con forza l'idea dell'Area Omogenea Cremasca.

A seguito delle avvenute elezioni di Crema il Sindaco di Crema **Fabio Bergamaschi** è chiaro: “ è nostra precisa volontà rilanciare con forza il progetto di formalizzare l'istituzione dell'Area Omogenea Cremasca”.

**“Crema sarà più forte solo se tutto il cremasco sarà forte e viceversa”**

(Fabio Bergamaschi)



4 ottobre 2022

Nomina nuovo Presidente

# Rossoni viene nominato nuovo Presidente dell'Area Omogenea

Il Presidente pone fin da subito le basi organizzative dell'Area Omogenea proponendo un organo collegiale dedicato (la "giunta" dell'Area Omogenea).

Si cominciano ad identificare le tematiche prioritarie su cui cominciare ad agire.

## Cronaca di Crema

### AREA OMOGENEA, LA RIPARTENZA

**I NUMERI DEL CREMASCO**

- Comuni: **48**
- Superficie: **573,2 km<sup>2</sup>**
- Abitanti: **164 mila**
- Comuni con più di 10 mila abitanti: **1** (Crema)
- Comuni da 5 mila a 10 mila abitanti: **6**
- Comuni con meno di mille abitanti: **7**
- Reddito imponibile medio 2020: **24.485** euro a Crema, il più alto della provincia

**«Cremasco unito e più forte»**

L'Intervista. Il neo presidente Rossoni: «Torniamo protagonisti a livello provinciale. Sanità, trasporti e viabilità i nodi»

**LEGO-HUB**

**di STEFANO SAGRESTANO**

**CREMA** Il focus sono le infrastrutture e la Sanità, «vero argomento» che ha spinto il raddoppio del Piano di sviluppo del trasporto ferroviario regionale della Pianura padovana. Il nodo è la stazione di Crema, il vero punto nodale del territorio cittadino. «Con il Cremascope, il nuovo strumento di governo del territorio, quello di essere conosciuti da tutti», Gianni Rossoni, presidente del gruppo regionale di area omogenea, ha detto. «Il Cremascope è un progetto di legge regionale, autonomia tra l'area omogenea e del Comitato di controllo del territorio e della pianificazione operativa degli enti pubblici locali. Mi intravedo in due soli voti comunali: Cremona, Lodi e Mantova».

«Martedì 18 alle 18 si riunirà il comitato ristretto di Cremona per discutere il tema della buona governance e una proposta di organo collegiale. Ipotesi pensa essere composto da 6-8 sindaci. Evidente che serve tempo, passione e idee da mettere in questa rinnovata esperienza».

**Quale la prima priorità da affrontare?**

«La direzione generale di Assi deve convocare i sindaci per dare attuazione alla riforma della Sanità territoriale. A livello organizzativo, ma anche di contenuti, ad esempio conoscenza la Casa di comunità a Crema. E poi il ruolo dei Comuni anche sulla base dell'emergenza visto con il Covid. Ho già formato un gruppo di lavoro su queste strutture e vogliamo tentare di».

**«Saro affiancato da una giunta di 6-8 sindaci Emergenza Covid: gruppo di lavoro in arrivo»**

**«Pienamente legittime le critiche ma ora l'obiettivo è agire: serve compattezza»**

**Poi c'è il superpartito, il nodo**

«La nuova linea per Milano deve migliorare. Ci muoviamo compattezza con il gruppo di lavoro. In altre infrastrutture che stiamo studiando con il gruppo di lavoro. Merito alla giunta provinciale dell'Area omogenea. Aldo Cabati dell'Area portava a buona parte del fuori, ci sono Comuni importanti, Reggio, Piacenza, Mantova, Cremona».

**Come deve agire l'Area omogenea per essere più forte?**

«Ci rapporta con gli enti superiori e si fa ascoltare a chi di dovere».

**Gianni Rossoni**  
 Vice sindaco e assessore al Commercio e al personale a Oleggio  
 Sindaco di Oleggio dal 2008 al 2012  
 Presidente del Centro regionale di incremento tipico di Crema dal 2012 al 2019  
 Dipendente atf eaf e insegnante  
 Assessore regionale in Consiglio regionale dal 2012 al 2015  
 Sindaco di Oleggio dal 2015 al 2018  
 Assessore regionale anche con il ruolo di vicepresidente dal 2018 al 2020

**26 Aprile 2023**

**L'Area Omogenea  
Creasca diviene a tutti  
gli effetti un soggetto  
istituzionale** approvato  
dall'Assemblea dei Sindaci.

**19 febbraio 2024**

Assemblea di tutti i  
Sindaci della Provincia di  
Cremona **approva  
all'unanimità il  
regolamento di  
funzionamento dell'Area  
Omogenea Creasca.**



**L'AREA OMOGENEA è  
istituzionalmente riconosciuta  
dalla Provincia di Cremona.**

# L'Area Omogenea Crema oggi

# I Numeri del territorio Cremasco

Comuni: **48**

Superficie: **573,2 km<sup>2</sup>**

Abitanti: **164 mila**

Comuni con più  
di 10 mila abitanti: **1 (Crema)**

Comuni da 5 mila  
A 10 mila abitanti: **6**

Comuni con meno  
Di mille abitanti: **7**

Reddito  
imponibile  
medio 2020: **24.485 euro a  
Crema, il più alto  
della provincia**



## L'Organo di rappresentanza (Giunta) dell'Area Omogenea Cremasca.

### Il Presidente



**Gianni Rossoni**  
Sindaco di Offanengo

Presidente  
Rapporto con gli Enti

### La Giunta



**Cinzia Fontana**  
Vicesindaco di Crema

Aggregazione servizi



**Alex Severgnini**  
Sindaco di  
Capergnanica

Scuole e Istruzione



**Roberto Moreni**  
Sindaco di Casaleto  
di Sopra

Servizi Sociali



**Piergiacomo  
Bonaventi**  
Sindaco di Pandino

Ambiente e  
Agricoltura



**Federico  
Marchesi**  
Vicesindaco di  
Castelleone

Infrastrutture



**Antonio Grassi**  
Sindaco di Casale  
Cremasco Vidolasco

Sanità

# L'Area Omogenea può contare sul suo “braccio operativo”.

**Consorzio.it** è il soggetto societario di riferimento “in house” che dà forza e struttura organizzativa e progettuale all’esperienza dell’ Area Omogenea.



# Le nuove sfide

Dopo il riconoscimento PROVINCIALE...  
...la richiesta del **riconoscimento REGIONALE**

# La richiesta di un riconoscimento Regionale

**17 Maggio 2023**

**Incontro in Regione  
Lombardia con  
Assessore regionale  
agli enti locali**

**Massimo Sertori:**

si parla per la prima  
volta di Area  
Omogenea e  
Conorzio.it



**L'Area Omogenea riconosciuta come  
"COMUNITÀ DI PIANURA".**

**Conorzio.it (braccio operativo)  
riconosciuto come  
"CENTRO DI COMPETENZA"**

# Le nuove sfide

## Politiche di sviluppo del territorio

Politiche del territorio

# Infrastrutture



Raddoppio della **Paullese**. Già ottenuti i giusti **finanziamenti** per il **ponte di Spino** ora **bisogna accelerare...**



Completamento della ex strada statale 472 (**Bergamina**)



Possibilità di prolungamento della **metropolitana** di Milano fino a Paullo/Peschiera



Completamento della gronda nord (**Tangenzialina di Crema**)



Treno e **linea ferroviaria** Crema-Treviglio- Milano

Politiche del territorio

# Socio sanitario



Obiettivo **già raggiunto** è l'ottenimento della **terza casa di comunità**.



Favorire il dialogo tra **Comunità Sociale CremaSca** e **ASST** per sviluppare la **nuova rete socio-sanitaria di territorio e di prossimità**

Politiche del territorio

# Istruzione - Formazione - Politiche attive del lavoro



Qualificazione del cremasco come territorio dell'**alta formazione professionalizzante**



Mantenimento e potenziamento della **laurea per infermieri a Crema**



**Il potenziamento dei corsi ITS** (cosmesi e meccatronica) e IFTS già esistenti, oltre all'investimento per l'attivazione di nuovi corsi.

Politiche del territorio

# Energia e Ambiente



Un territorio bello e sostenibile



Sviluppo di una **rete di Comunità energetiche** del territorio cremasco



Lo **sviluppo e il potenziamento** della rete di mobilità dolce (**ciclabili**) del territorio.

Politiche del territorio:

**prossimi appuntamenti**

# Il territorio più unito per una Provincia forte.

Alcuni dei temi sui quali verranno organizzati nei prossimi mesi alcuni incontri specifici.



**La nuova organizzazione  
Socio-sanitaria territoriale**  
in collaborazione di ASST e Comunità  
Sociale Cremasca.



**Economia del territorio e  
formazione**  
in collaborazione con Reindustria,  
Camera di Commercio e ITS Academy.



**Un “Distretto del cibo”  
cremasco** un'opportunità di  
sviluppo per il territorio

Sistema Socio Sanitario



Comunità  
Sociale  
Cremasca



Nuove Tecnologie  
per il Made in Italy



Camera di Commercio  
Cremona

# Le nuove sfide

**Servizi aggregati, sostenibili e diffusi**

# La sfida dei Servizi

Un modello sperimentale di servizi comunali aggregati



**Supportare i Comuni  
nello sviluppo di servizi e  
progetti in una  
dimensione  
“sovracomunale”**



**MODELLO ORGANIZZATIVO  
a servizio degli Enti locali**



Grazie.

